

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (AUSLTC) E L'ISTITUTO PER LO STUDIO LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA (ISPRO) DI FIRENZE PER ATTIVITA' DI SCREENING ONCOLOGICO E DI CONSULENZA DIAGNOSTICA IN AMBITO ONCOLOGICO

INDICE

ART. 1 – Premessa

ART. 2 – Oggetto della Convenzione

Capitolo I: Attività di screening oncologico

ART. 3 - programmazione;

ART. 4 - attività di screening;

ART. 5 - svolgimento attività;

ART. 6 – altre prestazioni –domicilio sanitario;

ART. 7- adempimenti;

ART. 8 - tariffe e fatturazione attività di screening;

Capitolo II: Attività di consulenza diagnostica in ambito oncologico

ART. 9 - attività di consulenza: ambulatori di follow up;

ART. 10 - tariffe attività di consulenza;

ART. 11 - attività in ambito oncologico: esami citologici e citoassistenza;

ART. 12 – fatturazione Attività di consulenza diagnostica in ambito oncologico;

Capitolo III: Disposizioni generali

ART. 13 - disposizioni sul trattamento dei dati personali;

ART. 14 - trattamento dei dati personali per finalità di ricerca scientifica e studio;

ART. 15- responsabilità civile;

ART. 16- decorrenza, durata, disdetta, rinnovo, proroga;

ART. 17 - inadempienze, sospensione, risoluzione;

ART. 18 - comunicazione - referenti

ART. 19 - foro competente;

ART. 20 – spese.

TRA

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro – AUSL TC, di seguito denominata "Azienda", codice fiscale e partita IVA 06593810481, con sede legale in Firenze Piazza Santa Maria Nuova 1, nella persona della Dr.ssa Rita Bonciani, non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della S.O.C. Accordi contrattuali e convenzioni con soggetti pubblici, delegato alla stipula del presente atto con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del

_____;

E

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica- ISPRO, di seguito denominato "Istituto", codice fiscale 94158910482 e partita IVA n. 05872050488, nella persona del Direttore Generale Prof. Gianni Amunni, di cui al Decreto del Presidente G.R.T. n. 177 del 16.12.2016, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto stesso in Firenze, Via Cosimo il Vecchio n. 2, il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dello stesso ISPRO ed insieme di seguito denominate "parti"

Premesso che

- la Legge Regionale 17 dicembre 2017 n. 74 ha istituito ISPRO, subentrato, a decorrere dall'1.1.2018, all'Istituto per la Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), il quale, a sua volta, era subentrato, dal 1.7.2008, al Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO), dal 30.05.2008 in liquidazione;
- con Legge Regionale n. 84 del 28 Dicembre 2015 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale.

Modifiche alla Legge Regionale 40/2005", le ex Aziende Sanitarie territoriali di Pistoia, Prato, Empoli e Firenze sono confluite nell'Azienda USL Toscana Centro (AUSLTC), che è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi;

- dal 1998 l'ex Azienda Sanitaria territoriale di Firenze (ASF) e il disciolto CSPO hanno stipulato convenzioni riguardanti l'attività di screening oncologico e di consulenza diagnostica in ambito oncologico, al fine di definirne i rapporti economici e organizzativi;

- l'ultima convenzione sottoscritta tra l'ex ASF e il disciolto CSPO, in data 28.02.2005 e scaduta in data 31.12.2006, è stata prorogata con lettera del 18.1.2007 fino al 30.03.2007;

- di fatto la collaborazione prevista dalla citata convenzione è proseguita senza interruzione sino alla data odierna, sia per l'ex ISPO che per l'attuale ISPRO, al fine di garantire, senza soluzione di continuità, l'attività di cui trattasi;

- il disciolto CSPO, poi ISPO ed oggi ISPRO ha svolto e svolge pertanto, in collaborazione con i presidi sanitari dell'ex ASF ed oggi con quelli dell'attuale ambito Fiorentino AUSLTC, con un'organizzazione efficiente tale da garantire un'adeguata copertura, un soddisfacente rapporto con l'utenza ed il monitoraggio in continuo dei risultati ottenuti, le seguenti attività di screening oncologico:

- screening mammografico per i tumori della mammella in tutti i Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC;
- screening cervicale per i tumori della cervice uterina in tutti i Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC;

- screening colorettales con ricerca del sangue occulto nelle feci per i Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC;
- L'Istituto, ai sensi della L.R.T. n. 74/2017, svolge fra le altre attività anche "l'organizzazione, l'esecuzione ed il monitoraggio delle procedure diagnostiche correlate agli screening istituzionali, promuovendo la centralizzazione delle stesse;
- la Regione Toscana ha attribuito a ISPO (oggi ISPRO) le funzioni di Centro di Riferimento Regionale per attività di Prevenzione Oncologica;
- la Regione Toscana ha individuato in ISPO (oggi ISPRO) il laboratorio per la centralizzazione regionale degli esami di screening cervicale HPV;
- la programmazione regionale prevede l'effettuazione di programmi di screening oncologico per i tumori della mammella, della cervice uterina e per i tumori del colon-retto;
- il Ministero della Sanità ha elaborato Linee Guida (G.U. n. 88 del 1° Giugno 1996 e Giugno 2000) concernenti l'azione programmata "Prevenzione e cura delle malattie oncologiche", nelle quali si precisa con chiarezza le modalità di realizzazione di programmi regionali di screening, in riferimento a fasce di età interessate, procedure operative e valutazione in continuo dei risultati;
- l'ex Azienda Sanitaria territoriale di Firenze, oggi parte della AUSL TC, ha continuato a garantire negli anni, prima al CSPO e successivamente a ISPO e oggi a ISPRO, le consulenze diagnostico-oncologiche tramite il proprio personale medico;
- da vari anni esiste un rapporto di collaborazione dell'Istituto con l'Azienda per la lettura dei preparati citologici, in particolare liquidi delle cavità sierose

- e/o ago aspirati di vari organi, inviati dai Presidi Ospedalieri dell'Azienda;
- è comune interesse delle Parti integrare le proprie attività di diagnosi, al fine di migliorare la qualità professionale e assicurare una continuità assistenziale dalla prevenzione all'eventuale successivo percorso diagnostico-terapeutico ed assistenziale;
 - da molti anni presso il CSPO, poi ISPO ed attualmente ISPRO, svolgono attività professionale medici qualificati per attività diagnostiche in ambito di prevenzione oncologica e si ritiene opportuno che ISPRO continui a rappresentare un punto di riferimento, mantenendo una proficua collaborazione con tutti i presidi sanitari specializzati del territorio;
 - le parti concordano che gli screening istituzionali non possono essere ricondotti ad un "pacchetto di prestazioni" ma rappresentano piuttosto un complesso "profilo di assistenza" offerto ai cittadini residenti o domiciliati nel territorio;
 - è interesse di entrambe le parti ottimizzare i percorsi sanitari, organizzativi ed economici con l'obiettivo di rispondere al meglio agli obiettivi di prevenzione e di assistenza, garantendo al contempo la razionalizzazione dei costi per il SSR;
 - il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019 ha previsto, a livello di prevenzione secondaria, il pieno mantenimento del LEA con valori di estensione superiori al 90%, l'implementazione del test HPV primario su tutto il territorio regionale;
 - l'Istituto con nota del 15.03.2021 Prot. n. 1104 ha rappresentato alla Regione Toscana i propri costi pieni di produzione necessari per l'erogazione dei percorsi per i 3 screening istituzionali svolti per l'Ambito Fiorentino

dell'AUSL TC chiedendo, al contempo, il riconoscimento di tali costi come tariffe per singolo percorso da inserire all'interno del nomenclatore regionale tariffario delle prestazioni;

Tenuto conto dei DGRT nn. 904 del 24/10/2011 e 1064 del 28.11.2011;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 Premessa

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 Oggetto della convenzione

L'ISPRO si impegna a garantire all'Azienda la gestione dei programmi di screening del tumore della cervice uterina, del tumore della mammella e del tumore del colon retto per i residenti e domiciliati (DPCM del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo in Gazzetta Ufficiale – Supplemento n. 15 - Allegato 1 Livello F8) dei Comuni rientranti nell'Ambito territoriale Firenze dell'Azienda Toscana Centro.

L'Azienda si impegna a far gestire da ISPRO, per i residenti e domiciliati dei Comuni rientranti nell'Ambito territoriale Firenze dell'Azienda Toscana Centro, tutte le prestazioni di screening previste dai protocolli operativi e di follow-up.

E' inoltre prevista al Capitolo II della presente convenzione, la regolamentazione delle attività di consulenza, a sostegno dell'attività di diagnosi precoce del tumore della mammella e di follow up nelle donne operate, che saranno garantite da personale medico dell'Azienda, nonché le attività in ambito oncologico - citoassistenza ed esami citologici- che Ispro potrà garantire e svolgere su richiesta dell'Azienda.

CAPITOLO I: ATTIVITA' DI SCREENING ONCOLOGICO

Art. 3 Programmazione

La programmazione delle attività di screening oncologico, oggetto della presente convenzione, sarà concordata annualmente, entro il mese di gennaio, tra la Direzione Sanitaria dell'Azienda e la Direzione Sanitaria di ISPRO. Il documento di programmazione risultante sarà inviato al Direttore Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale ed al Direttore SOS Screening dell'Azienda Usl TC.

La sperimentazione di altre eventuali attività di screening o l'estensione territoriale di quelle già oggetto di specifica convenzione saranno di volta in volta concordate fra le parti e saranno oggetto di ulteriori specifici atti convenzionali.

Art. 4 Attività di screening

Le attività di promozione e informazione ai cittadini, per la produzione e diffusione degli inviti e controlli delle adesioni sono in carico all'Azienda e demandate per l'effettivo svolgimento ad ISPRO.

In considerazione delle finalità istituzionali perseguite, ISPRO sarà responsabile delle informazioni di carattere medico-sanitario somministrate agli interessati previa condivisione dei contenuti con l'Azienda.

L'Azienda, quale Titolare del trattamento nell'ambito dei programmi di screening, sarà responsabile delle informazioni sul trattamento dei dati personali degli interessati mediante adeguata documentazione che verrà inoltrata a questi ultimi, nel rispetto del primo paragrafo del presente articolo, da parte di ISPRO, quale Responsabile del trattamento.

Ai fini dell'adeguata ed esaustiva valutazione delle performance cliniche dei tre programmi di screening oncologico attivi sul territorio, in funzione del debito informativo regionale e nazionale e alla periodica valutazione di impatto del programma sulla salute dei cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC, l'Azienda si impegna a rendere disponibile il flusso aziendale relativo alle schede di dimissione ospedaliera, alle schede delle prestazioni ambulatoriali, ai referti di anatomia-patologica ed eventuale altra documentazione sanitaria pertinente alle disposizioni nazionali in materia, alla DGRT 1589/19 e al Regolamento di accreditamento regionale, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e D.Lgs 196/2003 e s.m.i.), e nel rispetto delle procedure di sicurezza per la trasmissione dei dati messe in atto e condivise con ESTAR ICT. Infine, dato che a partire dal 2021 faranno il loro ingresso nello screening le coorti delle vaccinate contro il virus HPV in fase prepuberale, ASL TC ed ISPRO, con il supporto di ESTAR ICT, si impegnano a condividere modalità di incrocio fra archivi screening e archivi vaccinali che, nel rispetto della normativa di cui sopra, permettano di discriminare le vaccinate dalle non vaccinate e di attivare conseguentemente percorsi di screening personalizzato e di promozione della vaccinazione anti HPV.

ISPRO si obbliga a trattare i dati sanitari con tecniche di cifratura o di pseudonimizzazione mediante il Codice Universale Regionale (CUR) o altre soluzioni che, considerato il volume dei dati e dei campioni trattati, li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è

autorizzato ad accedervi e permettano di identificare gli interessi solo in caso di necessità, in modo da ridurre al minimo i rischi di conoscenza accidentale e di accesso abusivo o non autorizzato.

Art. 5 Svolgimento attività

L'effettuazione dei test di screening previsti dal programma seguirà l'attività come di seguito dettagliata, nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, così come meglio specificato nel successivo articolo 13 della presente convenzione e con l'indicazione specifica del ruolo, anche in concorso tra loro, delle parti.

La stampa e l'acquisto dei depliant informativi regionali saranno in carico all'Azienda. L'Azienda, secondo le indicazioni di ISPRO, si farà carico dei costi della stampa e dell'acquisto dei dépliant informativi regionali che saranno messi a disposizione di ISPRO per l'inserimento quale allegato alla lettera di invito e di sollecito ai test di screening previsti dal programma.

5.1. screening cervicale per i tumori del collo dell'utero (HPV e Pap test)

> Predisposizione e invio degli inviti e relativi solleciti da parte di ISPRO a tutta la popolazione target residente nei Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC ad intervallo triennale per le donne di 25-33 anni invitate a Pap test e quinquennale per le donne di 34-64 anni invitate a test HPV.

Anche le donne con domicilio sanitario in età 25-64 che non abbiano effettuato il Pap test negli ultimi 34 mesi e il test HPV negli ultimi 52 mesi, hanno diritto al test di screening con esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, in accordo le vigenti raccomandazioni regionali e nazionali

(Legge Finanziaria 28/12/2001 n.448 e DPCM del 12.01.17).

- > L'acquisto dei dispositivi di prelievo saranno a cura e in carico all'Azienda per i test eseguiti presso i presidi aziendali;
- > L'esecuzione dei prelievi cervicali di primo livello viene svolta anche presso la sede di ISPRO (nella misura media del 10%), presso i presidi territoriali dei Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC (secondo modalità operative che saranno rispettose dei criteri di sicurezza indicati dai Servizi di Prevenzione e Protezione) e da parte di ginecologi libero-professionisti aderenti al programma di screening, ciascuno con oneri a proprio carico. Per quanto riguarda l'erogazione dei prelievi nei presidi territoriali dei Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC, ai fini dello snellimento delle procedure di accettazione, della minimizzazione del rischio clinico dovuta alla riduzione delle fasi di lavoro manuali e della progressiva riduzione del supporto cartaceo, saranno messe in atto, sulla base di una progettazione condivisa da AUSLTC, ISPRO ed ESTAR, modalità informatiche che consentiranno l'accettazione dei campioni presso i punti prelievo su una piattaforma informatica nel rispetto dei principi by design e by default, tra le due parti.
- > L'Azienda si impegna a garantire la conservazione, dei prelievi effettuati presso i propri presidi territoriali, in ambienti e contenitori idonei e al trasporto e consegna degli stessi al Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica di ISPRO, secondo la procedura n. DLAB01 della ASL TC. Sarà definita una istruzione operativa condivisa tra le parti, da redigere entro 3 mesi -dalla sottoscrizione del presente atto.
- > ISPRO si impegna a garantire la processazione e la lettura dei test HPV e

dei Pap test di screening e di Triage presso il Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, nonché l'invio delle risposte negative direttamente al domicilio delle donne nel rispetto degli standard previsti a livello regionale e nazionale.

> In qualità di servizio di riferimento per il 2° livello, ISPRO provvede alla gestione dei richiami, all'esecuzione degli approfondimenti diagnostici necessari, comprensivi degli eventuali referti cito/istologici e test HPV, all'esecuzione del follow-up periodico delle donne con lesioni accertate allo screening, secondo protocolli condivisi su base regionale e nazionale e con procedure concordate con il Responsabile Clinico designato dall'Azienda.

La gestione delle donne indirizzate a trattamento conservativo (conizzazione), e quelle con disabilità grave o situazione cliniche particolari, così come il percorso latex free di colposcopia, sono in carico all'Azienda, attraverso procedure e modalità di continuità assistenziale concordate tra Responsabile Clinico designato dall'Azienda e il Referente del secondo livello screening cervicale di ISPRO.

> ISPRO provvede all'effettuazione dei controlli di qualità delle varie fasi del programma (partecipazione, prelievo, lettura, approfondimenti e trattamento) secondo le indicazioni stabilite in sede nazionale (GISCI, ONS) ed alla valutazione degli indicatori di performance clinico organizzativa in ottemperanza alle disposizioni nazionali, regionali (DGRT 1589/19 e la valutazione delle performance per debito informativo verso il MeS) e al regolamento di accreditamento regionale, con produzione di appositi rapporti alle scadenze prefissate per il debito informativo regionale e nazionale.

5.2. screening mammografico per i tumori della mammella

> Predisposizione e invio da parte di ISPRO degli inviti e relativi solleciti a tutta la popolazione target (donne in età fra 45 e 74 anni) residente nei Comuni dell'Ambito Fiorentino dell' AUSL TC, entro l'intervallo di un anno per le donne di età compresa tra i 45 ed i 49 anni e di due anni per le donne di età superiore ai 50 anni, con estensione fino a 74 anni per le rispondenti all'ultimo round di screening (previsto alla scadenza del 69° anno di età).

Hanno diritto al test di screening in regime di gratuità le donne domiciliate sanitarie di età compresa tra i 45-49 anni che non hanno effettuato una mammografia di screening nei 10 mesi precedenti e di età compresa fra 50-74 anni che non hanno effettuato una mammografia di screening nei 22 mesi precedenti (Legge Finanziaria 28/12/2001 n.448, DPCM del 12.01.17).

> ISPRO effettua l'esecuzione degli esami mammografici, presso i suoi ambulatori, presso i Servizi di Radiologia dei Comuni dell'ambito Fiorentino dell'AUSL TC, (secondo modalità operative che saranno rispettose dei criteri di sicurezza indicati dai Servizi di Prevenzione e Protezione) nonché con utilizzo di Unità mobili appositamente attrezzate periodicamente ubicati nei Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC interessati dal programma.

L'Azienda si farà carico, segnalando ad Ispro l'ufficio/il professionista di riferimento esclusivamente per i Comuni e le zone interessate dall'utilizzo delle Unità Mobili Mammografiche, di individuare, in collaborazione con il personale di ISPRO, le postazioni per l'installazione delle Unità Mobili, preferibilmente presso i servizi di radiologia o di altre strutture sanitarie aziendali, e di ottenere eventualmente i relativi permessi per l'occupazione di suolo pubblico e le ordinanze per i divieti di sosta nonché dell'

allacciamento e della fornitura di energia elettrica per le stesse.

Sono a carico di ISPRO tutti gli oneri afferenti al trasferimento, messa in opera, manutenzione e pulizia delle unità mobili.

E' sotto l'esclusiva responsabilità di ISPRO l'organizzazione della fase di accettazione delle donne che usufruiscono del servizio con le Unità Mobili. Le risorse per effettuare l'accettazione saranno fornite direttamente dalla AUSL TC.

E' a carico esclusivo di ISPRO lo svolgimento, con personale proprio, dell'attività tecnico-sanitaria, sia in occasione delle sedute organizzate con i mezzi mobili che delle sedute organizzate presso i Servizi di Radiologia dei Comuni dell'ambito Fiorentino dell'AUSL TC.

> Doppia lettura dei radiogrammi da parte dei medici radiologi di ISPRO e invio delle risposte a domicilio delle donne, nel rispetto degli standard previsti a livello regionale e nazionale.

> In qualità di servizio di riferimento per il 2° livello, ISPRO provvede al richiamo e alla gestione dei soggetti risultati positivi al test, con l'esecuzione, presso i propri ambulatori, degli approfondimenti diagnostici necessari, compresi gli eventuali ago-aspirati e prelievi e conseguenti referti istologici, secondo protocolli condivisi su base regionale e nazionale e con procedure concordate con il Responsabile clinico designato dall'Azienda.

La gestione delle donne indirizzate a trattamento chirurgico, avverrà secondo procedure e modalità di continuità assistenziale, in linea con i percorsi attivati nelle Breast Unit di riferimento, concordate dal Responsabile Clinico designato dall'Azienda e dal Responsabile della S.S. Senologia di Screening di ISPRO.

L'Azienda fornirà la propria collaborazione, previa definizione di appositi atti con relativa definizione degli importi economici, in termini di supporto anestesiologicalo, qualora si renda necessaria l'attivazione di ambulatori di 3° livello con esecuzione di esami radiologici contrastografici.

> ISPRO provvede all'effettuazione dei controlli di qualità delle varie fasi del programma (partecipazione, lettura, approfondimenti e trattamento) secondo le indicazioni stabilite in sede nazionale (GISMA, ONS) e alla valutazione degli indicatori di performance clinico-organizzativa, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali (DGRT 1589/19 e valutazione delle performance per debito informativo MeS) e al regolamento di accreditamento regionale, con produzione di appositi rapporti alle scadenze prefissate per il debito informativo regionale e nazionale.

5.3. screening colon rettale con ricerca del sangue occulto nelle feci

> Predisposizione e invio da parte di ISPRO, degli inviti e relativi solleciti alla popolazione target (con età compresa tra 50 e 70 anni) residente nei comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC ad intervallo biennale.

Hanno diritto al test di screening in regime di gratuità gli utenti domiciliati sanitari di età compresa tra i 50 ed i 70 anni che non hanno effettuato una test di screening nei 22 mesi precedenti (Legge Finanziaria 28/12/2001 n.448 e DPCM del 12.01.17).

> ISPRO si impegna a garantire la fornitura della provetta per la raccolta del campione e le relative istruzioni alle sedi di consegna non aziendali (farmacie, associazioni di volontariato, etc.) con cui ha stipulato specifici accordi/protocolli d'intesa. Laddove necessario, saranno valutate e concordate

tra AUSLTC ed ISPRO procedure alternative di consegna del kit, quali ad esempio l'invio postale assieme alla lettera di invito assieme alle istruzioni con l'indicazione dei luoghi di riconsegna presso i Presidi aziendali di cui verrà data comunicazione ad ISPRO dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda.

La riconsegna dei campioni biologici da parte dei partecipanti allo screening dovrà avvenire esclusivamente presso i Presidi aziendali dell'Ausl TC, che si impegna a garantire la massima accessibilità dell'utenza per tutti i giorni di apertura dei Presidi aziendali. L'elenco dei Presidi sarà comunicato ad ISPRO da parte della Direzione Sanitaria dell'Azienda.

> La AUSL TC si impegna a garantire ai fini della minimizzazione del rischio clinico e della tracciabilità del campione, presso i punti di riconsegna aziendali la presa in carico presidiata dei campioni biologici, prevedendo eventualmente e sulla base di una progettazione condivisa da AUSLTC, ISPRO ed ESTAR/ICT, che tale presa in carico possa avvenire su una piattaforma informatica nel rispetto dei principi by design e by default, tra le due parti. La ASL TC si impegna altresì alla loro conservazione in contenitori refrigerati e il conseguente trasporto refrigerato del campione stesso al Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica di ISPRO secondo la procedura n. DLAB01 della ASL TC. Sarà definita una istruzione operativa condivisa tra le parti, da redigere entro 3 mesi -dalla sottoscrizione del presente atto.

Sarà oggetto di valutazione e di eventuale ulteriore protocollo di Intesa redatto da ISPRO l'estensione della riconsegna, con le stesse modalità di sopra, presso il privato no profit già individuato dalla ASL TC come punto di prelievo territoriale.

ISPRO si impegna a nominare formalmente quali sub-responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28, par. 4, Reg. UE 2016/679, come specificato nell'atto di nomina allegato alla presente convenzione, -All.2, i soggetti terzi che hanno la disponibilità dei siti individuati quali sedi di riconsegna di cui al precedente paragrafo e per le relative attività.

> Processazione del test da parte del Laboratorio Regionale di Prevenzione oncologica di ISPRO e invio da parte di ISPRO delle risposte dei soggetti negativi al test a domicilio nel rispetto degli standard regionale e nazionali.

> In qualità di servizio di riferimento per il 2° livello, ISPRO provvede al richiamo ed alla gestione dei soggetti positivi al test e alla esecuzione, in collaborazione con i Servizi di Endoscopia dei Presidi Ospedalieri che insistono nell'Ambito Fiorentino, degli approfondimenti diagnostici fino al referto istologico, secondo protocolli condivisi su base regionale e nazionale e con procedure condivise con il Responsabile Clinico designato dall'Azienda.

L'Azienda collabora per l'esecuzione delle endoscopie di approfondimento presso il Servizio di Endoscopia di ISPRO, fornendo il supporto anestesiológico. Tale attività è disciplinata con apposito atto convenzionale sottoscritto da entrambe le parti.

La gestione dei soggetti inviati al trattamento chirurgico avverrà secondo procedure e modalità di continuità assistenziale, in linea con i percorsi attivati dai CORD, concordate dal Responsabile Clinico designato dall'Azienda e dal Referente del secondo livello screening coloretale di ISPRO.

> ISPRO provvede all'effettuazione dei controlli di qualità delle varie fasi del programma (partecipazione, lettura, analisi del campione, approfondimenti e trattamento) secondo le indicazioni stabilite in sede nazionale (GISCoR, ONS) e alla valutazione degli indicatori di performance clinico-organizzativa, in ottemperanza alle disposizioni nazionali, regionali (DGRT 1589/19 e valutazione delle performance per debito informatico MeS) ed al regolamento di accreditamento regionale con produzione di appositi rapporti alle scadenze prefissate per il debito informativo regionale e nazionale.

Art. 6 Altre prestazioni – domicilio sanitario

Qualora si presenti presso i servizi di ISPRO, una persona che ha il domicilio sanitario presso i Comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC ed ha i requisiti per accedere gratuitamente all'erogazione degli screening, ISPRO è autorizzato ad effettuare in esenzione gli esami di prevenzione oncologica e relativi approfondimenti, in conformità con la Legge Finanziaria 2002 (28.12.2001 n. 448 e DPCM 22.01.17).

ISPRO si impegna a far sottoscrivere agli assistiti che rientrano nelle caratteristiche previste dalla citata legge finanziaria, una autocertificazione in cui dichiarano di non avere usufruito gratuitamente presso una struttura pubblica dell'esame richiesto nel periodo consentito dalla citata legge.

Tali prestazioni saranno poi fatturate direttamente all'Azienda.

ISPRO si impegna a garantire il rispetto delle misure in materia di protezione dei dati personali come disciplinate dal successivo articolo 13 e, in particolare, a somministrare le informazioni sul trattamento dei dati personali al primo contatto con l'interessato.

Art. 7 Adempimenti

ISPRO si impegna a produrre annualmente, per i programmi di screening attivati, specifici report che riportino gli indicatori di qualità delle varie fasi del programma secondo quanto definito a livello nazionale e/o regionale. Entro il 30 maggio ISPRO invia un rapporto dettagliato sull'attività dell'anno precedente contenente per ogni screening, riguardo all'estensione: i dati concernenti la popolazione bersaglio totale, la popolazione bersaglio dell'anno, la popolazione invitata, quella esclusa prima dell'invito, l'estensione aggiustata, l'estensione grezza; riguardo alla adesione: la popolazione invitata, gli inviti inesitati, gli esclusi dopo l'invito, le persone rispondenti, l'adesione grezza e l'adesione corretta.

Tali informazioni devono essere disaggregate per Zona-distretto/Società della Salute, anche al fine di valutare l'opportunità di effettuare interventi per concorrere all'aumento della compliance nei confronti dei programmi.

Entro il 30 Novembre ISPRO invia alla Direzione dell'Azienda ed ai direttori delle strutture dell'Azienda quali la Rete Sanitaria Territoriale, la SOS Screening e Dipartimento Oncologico un rapporto dettagliato sull'attività dell'anno precedente contenente: i comuni indicatori di performance dei programmi di screening attivati, con il dettaglio dei quadri patologici riscontrati con diagnosi particolareggiata su base aziendale e, laddove plausibile da un punto di vista valutativo, di Zona- distretto.

ISPRO si impegna inoltre a trasmettere i dati relativi a informazioni cliniche per il monitoraggio dei profili di salute, per la rendicontazione LEA, e per finalità di ricerca da parte dell'Azienda, entro 30 giorni da motivata richiesta della Direzione dell'Azienda alla Direzione Sanitaria di ISPRO.

ISPRO si impegna ad inviare alla S.O.C. Accordi contrattuali e convenzioni con soggetti pubblici e alla SOS Screening, il riepilogo trimestrale della prestazione di screening di I livello e II livello erogate ai residenti nell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC, risultanti dalla procedura informatizzata di registrazione ed inserite nel relativo flusso SPA-

Per consentire una verifica puntuale delle prestazioni effettuate, anche ai fini della liquidazione delle fatture, i referenti amministrativi e informativi dell'ISPRO e dell'Azienda concorderanno le modalità di trasmissione e confronto, da riportare in una Nota Tecnica, da redigere entro 3 mesi dalla sottoscrizione del presente atto e che verrà formalizzata mediante scambio di corrispondenza fra le Direzioni dei due Enti.

Il personale dell'Azienda potrà effettuare controlli, anche a campione, sugli screening erogati da ISPRO, che saranno verbalizzati.

L'Azienda provvede ad informare il personale dell'Istituto che accederà agli ambienti di lavoro dell'Azienda, sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza da adottare e ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Azienda e l'Istituto collaborano per elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.Lgs.81/08, prima dell'avvio della presente convenzione.

Art. 8 Tariffe e fatturazione attività di screening

La valorizzazione economica, contenuta nel presente articolo, riguarda l'attività svolta da ISPRO per gli assistiti residenti e domiciliati nei comuni dell'Ambito Fiorentino dell'AUSL TC per l'effettuazione degli screening oncologici, degli approfondimenti diagnostici necessari previsti dalle direttive

regionali, organizzazione degli screening (postalizzazione, gestione anagrafe e stampa inviti, servizio spostamento inviti, gestione operativa). Per le attività di screening, da fornire nel quinquennio di vigenza della presente convenzione, si concorda di assumere come obiettivo quello definito dal DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, ove si dichiara che gli screening oncologici organizzati sono Livelli Essenziali di Assistenza e pertanto devono essere garantiti a tutti gli aventi diritto.

ISPRO dovrà garantire la qualità delle prestazioni erogate ed elencate nel presente articolo ed inoltre l'attività prevista in ottemperanza di eventuali nuove disposizioni nazionali e regionali in materia di prevenzione oncologica a copertura della popolazione target, previo accordo con l'Azienda.

La valorizzazione delle prestazioni erogate da ISPRO in favore dell'Azienda deve tenere conto che i percorsi di screening sono attività organizzativamente complesse che vanno ben oltre la semplice erogazione delle singole prestazioni sanitarie. Proprio per tale ragione ISPRO, con nota prot. 1104 del 15.3.2021 ad oggetto "Screening oncologici – proposta di definizione a livello regionale di tariffe per singolo percorso di screening istituzionale", ha prospettato alla Regione Toscana l'avvio di un processo finalizzato alla formalizzazione di un nuovo sistema di tariffe strutturate non per prestazione, ma per singolo percorso di screening. In attesa di vedere definitivamente formalizzato quanto richiesto nella nota sopra citata, le parti convengono di continuare ad applicare le attuali tariffe, già in essere per la ex-Azienda USL 10 di Firenze, che hanno regolato sino ad oggi i rapporti economici tra l'Azienda e ISPRO e che, analogamente alla proposta, sono articolate per

singolo percorso di screening.

Il pagamento dell'attività di screening sarà quindi a carico dell'Azienda per ogni rispondente (prestazione di screening di I livello) -nella misura di:

-Euro 65,33 per lo screening mammografico;

-Euro 30,13 per lo screening coloretale;

-Euro 33,66 per lo screening cervicale con test primario pap test;

-Euro 8,48 per lo screening cervicale con test primario HPV oltre al costo del test HPV di euro 14,69 che avviene attraverso meccanismo di compensazione centralizzata regionale (ex D.G.R.T. n. 875/2016 codice catalogo 7157).

Preme sottolineare da entrambe le parti che tali valori risultano coerenti con una valutazione che tiene conto sia della valorizzazione delle singole prestazioni da nomenclatore ambulatoriale regionale, sia dello stimato controvalore delle attività gestionali ed organizzative relative ai percorsi di screening e contenute nelle loro diverse fasi operative così come descritte nei precedenti articoli.

Per il pagamento delle prestazioni, ISPRO emetterà nei confronti dell'AUSLTC una fattura elettronica con cadenza trimestrale, con eventuale conguaglio finale, calcolando l'importo sulla base dell'applicazione delle tariffe sopra indicate moltiplicate per il numero delle prestazioni di screening di I° livello effettuate per i rispondenti nel periodo di riferimento risultanti dalla procedura informatizzata di registrazione screening e dal relativo flusso SPA.

Le prestazioni di cui sopra sono esenti IVA ex art. 10 DPR 633/72. La remunerazione del test HPV primario con pap test di triage avverrà, invece, attraverso il meccanismo di compensazione centralizzata regionale (DGR n.

875/2016 codice catalogo 7157.

Ai fini della fatturazione elettronica delle prestazioni il codice univoco ufficio dell'Azienda è C27NVZ. La fattura verrà posta in pagamento entro 60 giorni fattura elettronica al Sistema di Interscambio SdI corredata da un prospetto riepilogativo dell'attività trimestrale oggetto di fatturazione.

Eventuali modifiche alla presente convenzione e delle esenzioni dal pagamento del ticket previste da nuove disposizioni nazionali e regionali, saranno recepite dalle parti con atto aggiuntivo, sottoscritto dai legali rappresentanti ed approvato con delibera del Direttore Generale.

Nell'ipotesi in cui durante il periodo di validità della presente convenzione

Ispro riscontrasse significative variazioni dei costi sostenuti per l'erogazione degli screening rispetto ai valori sopraindicati, potrà richiedere all'Azienda tramite lettera PEC alla fine del terzo anno di vigenza della presente convenzione, eventuale revisione delle tariffe.

Il riconoscimento e l'eventuale applicazione di nuove tariffe dovrà essere concordata fra le parti e dovrà essere approvato per l'Azienda con delibera del Direttore Generale.

Per il rimborso di eventuali costi che sono a carico della Azienda USL Toscana Centro, ma che verranno sostenuti da ISPRO, dietro autorizzazione scritta dell'Azienda, l'Istituto emetterà un'unica fattura annuale completa di rendicontazione e documentazione a supporto, secondo il regime IVA proprio di tali costi.

CAPITOLO II: ATTIVITA' DI CONSULENZA DIAGNOSTICA IN AMBITO ONCOLOGICO

Art. 9 Attività di consulenza: ambulatori di follow up

A sostegno dell'attività di diagnosi precoce del tumore della mammella e di

follow up nelle donne operate, il personale medico dell'Azienda assicurerà l'attività ambulatoriale per i controlli di follow-up delle pazienti già operate, in collaborazione con i medici di ISPRO.

Le consulenze saranno svolte dal personale dirigente medico dell'Azienda in orario di servizio o, a seconda dei casi, fuori orario di servizio, tenuto conto delle esigenze e della programmazione del lavoro all'interno della Struttura Operativa di appartenenza. Nel caso che l'attività sia svolta dai medici dell'Azienda fuori orario di servizio, questa sarà effettuata esclusivamente dal personale che ha optato per l'esercizio della libera professione intramuraria e sarà oggetto di apposito atto di convenzione e relativa definizione degli importi economici.

Art. 10 Tariffe attività di consulenza

Le attività prestate dai medici dell'Azienda presso la struttura di ISPRO saranno tariffate con un compenso orario di € 85,70 per ciascuna ora o frazione di ora (successive alla prima ora) per un tempo superiore a 30 minuti lavorata o impiegata per raggiungere la sede dell'ISPRO da parte di dirigenti medici (ex I livello) e di € 87,90 per l'attività dei dirigenti medici con incarico di direttore di struttura complessa.

Il tempo di trasferimento tra le due sedi in andata e ritorno è predeterminato in un'ora complessivamente.

L'orario di servizio del personale di cui alla presente convenzione, sarà contabilizzato da ciascuna amministrazione con le modalità previste per il personale dipendente. Analogamente si provvederà con le collaborazioni assicurate dal personale di ISPRO alle attività dell'azienda.

Le tariffe sopraindicate potranno essere di revisione in accordo tra le parti a

seguito di variazioni del modello organizzativo.

Art. 11 Attività in ambito oncologico: esami citologici e citoassistenza

La collaborazione di ISPRO per conto dell'Azienda si riferisce alle attività elencate di seguito:

- attività di lettura di prelievi citologici vaginali ed extravaginali con i necessari completamenti diagnostici con immunocitochimica, come elencato nell'allegato 1 al presente atto;
- attività di citoassistenza (citologie on-site) per i prelievi eseguiti durante la broncoscopia (IBNA) o l'ecoendobroncoscopia (EBUS-TBNA) e per prelievi citologici eseguiti sotto guida radiologica (FNA tac guidati);
- attività di esame dei marcatori biomolecolari su materiale citologico.

L'Azienda rimborserà ad ISPRO, per l'attività di citoassistenza presso i presidi dell'Azienda, per ogni ora o frazione di ora (successive alla prima ora) per un tempo superiore a 30 minuti lavorata presso le sedi dell'Azienda o impiegata per raggiungere le sedi stesse:

- Euro 85,70 lorde per il personale dirigente medico e biologo;
- Euro 87,90 lorde per il personale dirigente medico e biologo direttore di struttura complessa.

Il tempo di trasferimento tra le due sedi in andata e ritorno è predeterminato complessivamente in un'ora. Il Presidio interessato terrà apposito registro presenze controfirmato dal Responsabile della Struttura.

ISPRO si impegna a fornire il referto della analisi citologica definitiva dei casi effettuati in genere entro 6 (sei) giorni lavorativi dal ricevimento del campione in ISPRO, con un massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi in caso si rendano necessarie ulteriori indagini di immunocitochimica.

I trasporti dei campioni verso ISPRO avvengono a cura del servizio trasporti interni dell'Azienda. L'Azienda dovrà fornire al personale ISPRO locali adeguati e a norma per la preparazione ed effettuazione della colorazione rapida on site, il materiale e i reattivi per effettuare la colorazione, il microscopio per effettuare la lettura on site e quant'altro necessario, inclusi i DPI.

Articolo 12 –Fatturazione attività di consulenza diagnostica in

ambito oncologico

La fatturazione delle prestazioni erogate sarà effettuata con cadenza trimestrale agli importi previsti dal nomenclatore regionale per le prestazioni erogate, come da allegato, ed alle tariffe orarie di cui all'art. precedente per le attività di citoassistenza. Il corrispettivo dovrà essere versato all'Istituto entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

CAPITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 13 – Disposizioni sul trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali oggetto della presente convenzione nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito, GDPR) e dal D.Lgs 196/2003 (di seguito, Codice) nonché dei provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. L'Azienda USL Toscana Centro quale Titolare del trattamento dei dati per le attività oggetto della presente convenzione nomina ISPRO Responsabile del trattamento dei dati giusto atto di nomina allegato 2) alla presente convenzione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Tutte le fasi del trattamento dei dati nelle attività di screening sono effettuate, come specificato nell'art. 5 della presente convenzione, da ISPRO

quale Responsabile del trattamento.

Come previsto dall'art. 5, comma 2, della L.R.T, n.74 del 14.12.2017 ISPRO avrà accesso alla banca dati "Anagrafe" dell'Azienda nel rispetto dei principi di minimizzazione, indispensabilità e pertinenza. L'accesso dovrà essere selezionato sulla base del target di assistiti individuati per ambito territoriale e per l'effettuazione di ciascuna attività di screening;a tal fine ISPRO fornisce all'Azienda l'elenco dei propri dipendenti autorizzati all'accesso garantendo la formale designazione di questi ultimi anche ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del Codice, assicurando la specifica formazione in materia di trattamento dei dati personali. L'Azienda provvederà, con il supporto di ESTAR, alla creazione di profili personali fornendo credenziali di autenticazione riservate per ciascun dipendente di ISPRO.

Le informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR vengono predisposte dall'Azienda quale Titolare del trattamento e consegnate agli interessati da parte di ISPRO quale Responsabile nella fase di invito all'attività di screening o comunque al primo contatto con gli interessati.

ART. 14 - trattamento dei dati personali per finalità di ricerca scientifica e studio

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale Toscana n. 71/2017 per i trattamenti effettuati per finalità di ricerca scientifica e studio ISPRO si qualifica quale Titolare del trattamento impegnandosi al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. A tal fine si impegna a fornire specifiche informazioni sul trattamento dei dati agli interessati e acquisire, ove necessario, specifico consenso.

Come previsto dalla normativa citata, ISPRO acquisisce i dati necessari, pertinenti e non eccedenti, tramite comunicazione da parte delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario regionale o tramite interconnessione, con le loro banche dati. Tali dati individuali sono quelli idonei a rilevare lo stato di salute attuale e pregresso e, se necessario, l'origine etnica, la vita sessuale degli assistiti dal servizio sanitario regionale e lo stato di salute relativo ai loro familiari. Le operazioni di trattamento consentite sono: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione.

Quanto appena evidenziato anche in relazione ai dati acquisiti da ISPRO nell'ambito delle attività svolte per i percorsi screening oggetto della presente convenzione ovvero per il trattamento effettuato sui dati e/o campioni raccolti nella sua attività di Responsabile del trattamento per conto dell'Azienda.

A tal fine ISPRO si impegna a tenere indenne e a manlevare l'Azienda da ogni e qualsivoglia responsabilità inerente al trattamento dei dati per le finalità di ricerca scientifica e studio.

Art. 15 Responsabilità civile

La responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esercizio dell'attività di cui alla presente convenzione è a carico dell'Azienda titolare della prestazione, fatto salvo diritto di rivalsa nei confronti di ISPRO e nei confronti dei sanitari coinvolti in caso di loro dolo o colpa grave.

Ferma restando l'assunzione di tale responsabilità, l'Azienda e ISPRO dichiarano che, all'atto della stipula della presente convenzione, non risultano

essere assicurate con nessuna Compagnia Assicuratrice in forza delle direttive regionali in materia, con particolare riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale Toscana n° 1203 del 21.12.2009.

Il personale di ISPRO che presta servizio nelle strutture dell'Azienda, durante l'espletamento dell'attività di cui al presente atto (citologie on site), ed il personale dell'Azienda che presta servizio nelle strutture di ISPRO, durante l'espletamento dell'attività di consulenza è assicurato da ISPRO e dall'Azienda secondo le norme di legge e le modalità previste per il loro restante personale in quanto l'attività rientra nei normali compiti, pur se svolta fuori della propria sede di servizio.

Gli operatori che, in applicazione della presente convenzione sono autorizzati a spostarsi con i mezzi pubblici sono assicurati durante gli spostamenti da un Ente all'altro a cura delle Aziende di rispettiva appartenenza.

Art. 16 Decorrenza, durata, disdetta, rinnovo, proroga

16.1 Decorrenza e durata

La presente convenzione produce effetti dall'ultima firma digitale e avrà durata - quinquennale (anni 5).

Le Parti concordano che nelle more della sottoscrizione del presente accordo, sono fatti salvi i rapporti intercorsi con decorrenza da 01/01/2021 secondo quanto previsto nel presente contratto.

Nell'ipotesi in cui durante il periodo di validità della presente convenzione la Regione Toscana procedesse all'aggiornamento delle attività di screening e prestazioni in materia di prevenzione oncologica da erogare alla popolazione, si procederà all'aggiornamento della tipologia con relativa valorizzazione economica delle prestazioni con patto aggiunto

sottoscritto dai legali rappresentanti, ed approvato per l'Azienda con delibera del Direttore Generale .

Ove tale aggiornamento comporti la variazione dei trattamenti dei dati personali, le parti si impegnano ad integrare per iscritto l'atto di nomina di cui all'allegato 2).

Ogni variazione alla presente convenzione è concordata tra le parti per iscritto e dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo di cui all'art. 18, e recepita con atto scritto.

16.2 Disdetta

La presente convenzione potrà essere oggetto di disdetta da una delle parti a mezzo di comunicazione scritta da inviare tramite PEC agli indirizzi indicati nell'art. 18 almeno 3 mesi prima della cessazione del rapporto.

In caso di disdetta ISPRO si impegna a garantire continuità al servizio per i pazienti dell'Azienda provenienti dallo screening alle stesse tariffe stabilite dalla presente convenzione.

16.3 Rinnovo

Alla scadenza naturale della convenzione, su richiesta dell'Azienda, la stessa potrà essere rinnovata, alle stesse condizioni, per ulteriori anni cinque qualora non sia intervenuta disdetta di una delle Parti da inviare a mezzo lettera a mezzo PEC, entro e non oltre 60 giorni prima della scadenza della convenzione.

16.4 Proroga

È consentita altresì all'Azienda la possibilità di attivare, con un preavviso di almeno un mese, una proroga tecnica per un massimo di 6 mesi qualora si rendesse necessaria per approfondimenti per nuovo accordo contrattuale.

Art.17 Inadempienze, sospensione, risoluzione

17.1 Inadempienze

Eventuali inadempienze alla presente convenzione dovranno essere reciprocamente contestate per iscritto dalle Parti da inviare agli indirizzi PEC di cui all'art. 18.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere in relazione o in ragione della presente convenzione, entro un termine massimo di 30 giorni dal sorgere della contestazione sollevata tramite posta certificata. Nel caso in cui le Parti non dovessero raggiungere, in questo modo, un accordo entro il predetto termine, qualsiasi controversia sorta in ordine all'esecuzione di questa convenzione sarà rimessa alla competenza del Tribunale di Firenze.

17.2 Sospensione

Nel caso si rendesse necessaria la sospensione o la cessazione per sopraggiunte cause di forza maggiore, le parti si impegnano a consultarsi per una equa e soddisfacente soluzione dei problemi conseguenti

17.3 Risoluzione

Le clausole previste dal presente contratto, sono da considerarsi essenziali, talché la violazione di anche una sola di esse, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Qualsiasi modifica al presente contratto non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato dalla Parte nei confronti della quale la stessa viene invocata.

Art. 18 Comunicazione – Referenti

Sono individuati referenti del presente contratto:

per l'Azienda Toscana Centro:

- per il livello di programmazione delle attività di screening oncologico, (per gli aspetti tecnico- professionali, azioni di verifica sulla corretta esecuzione e controllo della qualità delle prestazioni erogate, e la qualità del percorso il referente è _il Direttore -della S.O.S. Screening Dr.ssa Rosalba Guadagno

- per le attività di laboratorio e la consulenza diagnostica in ambito oncologico il Direttore del Presidio di erogazione nel caso di citoassistenza e il Direttore Attività Consultoriali, Dott.ssa Valeria Dubini per le prestazioni di citologia genitale extrascreening

- quali Responsabili Clinici dell'Azienda per i rispettivi screening in ambito Fiorentino:

Dott.ssa Valeria Dubini per i tumori della cervice,

Dott.ssa Francesca Martella per i tumori della Mammella;

Dr. Marco Scatizzi per i tumori del colon-retto.

- per la parte amministrativa Sig.ra Angela Colacicco

Per ISPRO:

- per lo screening organizzato, Direttore S.C. Screening e Prevenzione Secondaria Dott.ssa Paola Mantellini

- per l'attività di consulenza per le donne operate di tumore al seno, Direttore S.C. Senologia Clinica, Dr. Beniamino Brancato

- per le attività di laboratorio e la consulenza diagnostica in ambito oncologico, Direttore f.f. Dr.ssa Cristina Sani

- per la parte amministrativa: Sig.ra Manola Turci

Ogni comunicazione ufficiale inerente il presente accordo avrà efficacia

unicamente se effettuata via posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi
pec:

- per l'Azienda Toscana Centro

convenzionisoggettipubblici.uslcentro@postacert.toscana.it

- per ISPRO:

ispro@postacert.toscana.it

Art. 19 Foro competente

Tutte le controversie derivanti dalla presente convenzione sono devolute alla Magistratura ordinaria - Foro competente Firenze - ed è espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 20 Spese

Il presente atto, sottoscritto digitalmente è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 dell'allegato A. Le spese di bollo sono poste totalmente a carico dell'Azienda. L'Azienda provvederà ad assolvere il pagamento dell'imposta in modo virtuale ai sensi dell'art 15 del DPR 642/1972 come da Autorizzazione Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Firenze n. 104296 del 04.12.2015. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso e il relativo onere farà carico alla parte interessata.

La presente convenzione consta di n. pagine. Letto, approvato e sottoscritto.

Azienda UsI Toscana Centro

Il Direttore della S.O.C. Accordi contrattuali e convenzioni soggetti pubblici

Dr.ssa Rita Bonciani

Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO)

Il Direttore Generale

Prof. Gianni Amunni

Allegato 1

Elenco prestazioni citologiche da Azienda TC a ISPRO

91.39.A ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO CONVENZIONALE APPARATO GENITALE

91.39.P ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO/ESFOLIATIVO SU STRATO SOTTILE NAS

91.39.B ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO CONVENZIONALE APPARATO RESPIRATORIO

Citologico espettorato

Citologico brushing

Citologico bronco lavaggio

Citologico BAL lavaggio bronco alveolare

91.39.C ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO CONVENZIONALE APPARATO RESPIRATORIO

Agospirato transbronchiale

Agoaspirato transtoracico della provetta per la raccolta campione e le relative istruzioni

91.39.D -ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO CONVENZIONALE SIEROSE

Citologico versamento/lavaggio pleurico

Citologico versamento/lavaggio peritoneale

Citologico versamento/lavaggio pericardico

91.39.E - ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CONVENZIONALE APPARATO DIGERENTE

Citologico scraping cavo orale

Citologico brushing gastrico

Citologico brushing vie biliar

91.39.F- ES.CITOLOGICO DA AGOASPIRATO-CONVENZIONALE: APPARATO DIGERENTE

Citologico agoaspirato fegato

Citologico agoaspirato pancreas

Citologico agoaspirato NAS

91.39.G- ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO CONVENZIONALE: ORGANI PROFONDI

Citologico agoaspirato Organi profondi

91.39.J -ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO - CONVENZIONALE: MAMMELLA

Citologico secrezione del capezzolo

91.39.K--ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO CONVENZIONALE: MAMMELLA

Citologico agoaspirato Mammella (FNAC)

91.39.L

ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO CONVENZIONALE: TESSUTO EMOPOIETICO

Agoaspirato linfonodale

91.39.M

ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO CONVENZIONALE: LIQUOR

Citologico liquor

91.39.N

ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO CONVENZIONALE: TIROIDE

Citologico ago aspirato tiroide

citologico ago aspirato testa-collo

91.39.4

ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE (per campione)

Citologico brushing vie urinarie

Citologico urinario

91.11.6

PAPILLOMA VIRUS [HPV] DNA-PCR QUALI/QUANTITATIVA [TAMPONE VAGINALE]

91.27.7

PAPILLOMA VIRUS [HPV] GENOTIPIZZAZIONE